

Domani pubblicheremo il testo della relazione di Togliatti

QUOTIDIANO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

DIFFUSIONE STRAORDINARIA PER L'8° CONGRESSO DEL PCI

Viva i compagni pisani che si sono impegnati a diffondere ogni giorno 10.000 copie del nostro giornale dal 9 al 16 dicembre

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 338

ERCOLE BALDINI

è il nuovo "campionissimo",

Ha vinto per distacco la gara su strada a Melbourne

In 6. e 7. pagina le notizie sportive



RIUNITI OGGI A ROMA I DELEGATI DI DUE MILIONI E QUATTROCENTOMILA COMUNISTI

## Viva l'VIII Congresso del P.C.I.!

Eccezionale attesa in Italia e nel movimento operaio internazionale  
Alle 15,30 all'EUR la relazione di Togliatti sul primo punto all'o.d.g.:

- per una via italiana al socialismo
- per un governo democratico delle classi lavoratrici

### Saluto ai delegati

Ai compagni delegati che costituiranno oggi la più alta assemblea democratica del Partito e il caldo saluto, il benvenuto fraterno del Partito e dell'Unità. Eletti nel corso di una larghissima consultazione congressuale, che ha chiamato centinaia di migliaia di lavoratori, operai e braccianti, minatori e contadini, intellettuali ed impiegati, ad esercitare il loro diritto alla discussione ed alla critica, ad esaminare e approfondire i problemi della vita del Paese e del Partito, i delegati all'ottavo Congresso sapranno esprimere la decisione delle masse di lottare con intelligenza ed energia per la trasformazione democratica e socialista dell'Italia, sapranno interpretare la volontà di tutti i comunisti di rafforzare e rinnovare il Partito perché sappia assolvere ai compiti grandi e gravi che ci stanno dinanzi.

Nel momento in cui si apre il Congresso, il Partito comunista può ben dire di aver già portato molto avanti la sua battaglia per trasformare ogni militante in un protagonista, in un elaboratore della politica comunista. Per merito dei comunisti, del resto, milioni di uomini e di donne in Italia sono usciti da uno stato di passiva rassegnazione, sono diventati cittadini attivi, combattenti e organizzatori, capaci di pesare e di influire nella vita democratica del Paese. Per merito dei comunisti ha progredito la generale consapevolezza della necessità di realizzare profonde riforme nella struttura della società italiana, la fiducia nella possibilità di realizzare tali trasformazioni sulla via tracciata dalla Costituzione e di unire le forze sociali e politiche decise per giungere ad un governo democratico delle classi lavoratrici. Contano i successi raggiunti in decenni di lotte, contano le vittorie ottenute dal popolo italiano, con l'aiuto e la guida dei comunisti, dalla Resistenza alla Repubblica, dalla Costituzione alla vittoria sulla legge-truffa: ma conta altrettanto il progresso generale delle coscienze, che è conquista democratica maturata in una battaglia, nella quale i comunisti — stretti attorno al Comitato centrale, alla Direzione del Partito, al compagno Togliatti — hanno avuto un ruolo determinante, insostituibile.

Il chiasso professionale degli anticomunisti non potrebbe impedirci, nemmeno se fosse dieci volte più grossolano e volgare, di avvertire l'attesa popolare che si concentra sui lavori del Congresso, la fiducia non dei soli comunisti, ma della parte più numerosa e sana del popolo italiano, nella capacità dei delegati di prendere decisioni giuste, di cui essi sapranno rispondere a tutto il popolo.

Porgiamo il nostro saluto fraterno e cordiale alla delegazione del Partito socialista, nel nome della lunga lotta condotta insieme per la libertà, la pace, il rinnovamento d'Italia. Porgiamo il benvenuto più affettuoso a tutti i delegati dei Partiti comunisti fratelli, che da ogni parte sono venuti al nostro Congresso. Essi rappresentano in modo vivente il nostro legame ideale con le forze socialiste e proletarie di tutto il mondo, con il vittorioso campo del socialismo che ha assolto ed assolve a una funzione decisiva nel grande movimento dei popoli per la propria emancipazione. Un gesto odioso ha impedito che fosse presente al Congresso il compagno Mikail Suslov. Esprimiamo la nostra sdegnata protesta contro questo gesto il quale — prima ancora che l'Unione Sovietica — offende profondamente il costume democratico, le tradizioni, il buon nome di un grande e civile Paese quale è l'Italia. La caparzialità del governo dinanzi alla campagna fascista sottolinea quanto giusto e necessario sia l'appello nostro alla lotta e all'unità contro il ritorno della « guerra fredda », delle discriminazioni più vergognose, delle provocazioni antisovietiche. Giunga al glorioso Partito comunista dell'URSS e al compagno Suslov, fatto oggetto di un infame e bugiardo attacco, la solidarietà piena e fraterna dei comunisti italiani. La causa dell'amicizia fra l'Italia e l'Unione Sovietica vincerà su tutte le manovre reazionarie.

Buon lavoro ai compagni, delegati. Viva l'ottavo Congresso del Partito comunista italiano!

Oggi alle 15,30, nel Salone dei congressi dell'Esposizione universale di Roma (EUR), si apre l'VIII Congresso nazionale del Partito comunista italiano, che reca all'ordine del giorno i seguenti tre punti:

1) Per una via italiana al socialismo. Per un governo democratico delle classi lavoratrici. Relatore: Palmiro Togliatti.

2) Statuto del partito. Relatore: Luigi Longo.

3) Elezioni degli organi dirigenti.

Prendono parte ai lavori — in rappresentanza di 2.035.333 comunisti e 358.126 giovani comunisti — 1.064 delegati, eletti in 99 congressi di federazione, e 779 invitati, tra i quali si trovano sindaci, parlamentari, personalità della cultura, lavoratori, donne e giovani. Al Congresso assisteranno numerosi giornalisti italiani e stranieri.

Per tutta la giornata di ieri, mentre giungevano folte gruppi di delegati d'ogni regione d'Italia (tra i primi sono giunti i delegati siciliani, quelli sardi, quelli di Varese, Udine e Gorizia) all'EUR sono proseguiti febbrilmente i lavori per l'allestimento del grandioso salone che ospiterà l'assemblea. Sul fronte del monumentale edificio è apparsa la scritta: « VIII Congresso nazionale del P.C.I. ». Sobria e solenne la decorazione all'interno.

Su tutti i muri della Capitale spiccano i manifesti che annunciano l'importante avvenimento politico e recano il motto che lo contraddistingue: « Rafforzare e rinnovare ».

Migliaia di striscioni ripettono ai delegati italiani ed ai rappresentanti dei partiti comunisti stranieri e fratelli il benvenuto augurale dei comunisti e dei lavoratori romani, tra i quali riviviamo e cordiale l'attesa. E' la terza volta che il Congresso del partito si svolge a Roma dopo la Liberazione: nel '46 vi si tenne il Quinto, nel '51 il Settimo. Il momento politico, i recenti e gravi avvenimenti internazionali, il vivace dibattito di idee in corso da mesi rendono più acceso l'interesse dei cittadini romani. Nella calorosa accoglienza che li circonda, i delegati al Congresso potranno sentire questa volta anche un più elevato interesse politico, le loro discussioni e le loro decisioni saranno seguite con attenzione appassionata. Non mancheranno certo gli osservatori maliziosi e ai fascisti non mancherà la voglia di rinviare certi loro recenti tentativi provocatori nel qual caso, comunque, sarebbero ancora una volta completamente isolati.

In via Botteghe Oscure, nella sede del Comitato Centrale del P.C.I., sono stati ultimati i preparativi organizzativi per il ricevimento e la alloggio dei delegati, per la consegna ed il controllo delle deleghe e degli inviti, per la distribuzione dei documenti congressuali che comprendono come è noto le « tesi », la « dichiarazione programmatica », il progetto di Statuto, la raccolta dei documenti ufficiali elaborati nel periodo che va dalla Quarta

Continua in 3, pag. 4, col.

### L'arrivo delle delegazioni straniere

Sono giunti i rappresentanti dei comunisti sovietici, cinesi, francesi, jugoslavi, polacchi, cecoslovacchi, finlandesi, austriaci, marocchini, belgi, olandesi



Con l'aereo delle 23,45 proveniente da Praga è giunta la delegazione del Partito comunista ceco. Nella foto, da sinistra: il compagno Scoccimarro, l'interprete Gi Chiu-chiu, il compagno Peng C'en, membro del comitato permanente dell'ufficio politico e capo della delegazione, l'interprete Li Chiu-chiu e il compagno Liu Ching-chen, del C. C.

I rappresentanti dei due più grandi partiti comunisti del mondo sono arrivati a Roma per assistere ai lavori dell'VIII Congresso del P.C.I. La delegazione del partito comunista dell'Unione Sovietica, presieduta da Ecaterina Furzeva, membro candidato del presidium del comitato centrale e membro della segreteria, è arrivata ieri mattina in treno alla frontiera di Tarvisio, proveniente da Vienna. Altro componente della delegazione è Ivan Jigalin, membro del comitato centrale e primo segretario del partito a Stalingrado. La delegazione ha come segretario Dimitri Scovelighin. Da Tarvisio, dove sono stati accolti da una delegazione di dirigenti della federazione comunista di Venezia, i rappresentanti del partito sovietico hanno proseguito alla volta di Roma. Vi sono giunti nella tarda serata, in compagnia del sen. Negarville, della direzione del P.C.I. e di membri del comitato centrale, che erano andati loro incontro a Firenze.

La delegazione del partito comunista cinese è giunta a Campino alle 23,45, su un aereo della « Air India » proveniente da Praga. Peng C'en, membro del comitato permanente dell'ufficio politico e sindaco di Pechino, è il presidente della delegazione, ed altro delegato è Liu Ching-chen, membro del comitato centrale. I rappresentanti cinesi, hanno con loro un segretario, Chang Ping-fei, e due giovani traduttori, Gi Chiu-chiu e Li Chiu-chiu. A dar loro il benvenuto sulla pista di Campino erano il sen. Scoccimarro, della segreteria del P.C.I. con la moglie, e l'on. Giuliano Pagella. E' questa la prima volta che i rappresentanti del partito comunista cinese intervengono al congresso di un partito comunista del mondo capitalista, e l'arrivo è stato una vera e propria « intervista ». I comunisti cinesi sono stati accolti da una delegazione di comunisti italiani, che li hanno condotti alla sede della delegazione cinese, in viale Mazzini, dove sono stati sistemati.

Continua in 3, pag. 4, col.

## Il governo pone un odioso veto alla venuta di Suslov offendendo le norme democratiche e l'Unione Sovietica

I retroscena del provvedimento - Una interrogazione di Lombardi - Misero cedimento del governo ai fascisti

Il governo italiano, e per l'occasione il ministro degli Interni Lambroni, ha rifiutato di ospitare in Italia il vice-primo ministro dell'URSS Mikail Suslov, capo della delegazione inviata dal P.C.U.S. all'VIII congresso nazionale del nostro Partito. Il ministro Lambroni ha revocato il visto di ingresso che già era stato concesso a Suslov dal ministro degli Esteri italiano, tramite l'ambasciata italiana a Mosca. E' spiegata né ha avuto il coraggio di assumersene la responsabilità ufficiale. Il ministro Lambroni ha preferito lasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo. Secondo tali dichiarazioni, appare sulla « Gazzetta del Popolo », la rivista del partito, che il governo italiano non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con la statistica sovietica e stata de-

liberata e non per motivi di ordine pubblico, come una parte della stampa aveva sostenuto e come più tardi ha raggionato di assumere la responsabilità ufficiale. Il ministro Lambroni ha preferito lasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo. Secondo tali dichiarazioni, appare sulla « Gazzetta del Popolo », la rivista del partito, che il governo italiano non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con la statistica sovietica e stata de-

liberata e non per motivi di ordine pubblico, come una parte della stampa aveva sostenuto e come più tardi ha raggionato di assumere la responsabilità ufficiale. Il ministro Lambroni ha preferito lasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo. Secondo tali dichiarazioni, appare sulla « Gazzetta del Popolo », la rivista del partito, che il governo italiano non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con la statistica sovietica e stata de-

liberata e non per motivi di ordine pubblico, come una parte della stampa aveva sostenuto e come più tardi ha raggionato di assumere la responsabilità ufficiale. Il ministro Lambroni ha preferito lasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo. Secondo tali dichiarazioni, appare sulla « Gazzetta del Popolo », la rivista del partito, che il governo italiano non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con la statistica sovietica e stata de-

liberata e non per motivi di ordine pubblico, come una parte della stampa aveva sostenuto e come più tardi ha raggionato di assumere la responsabilità ufficiale. Il ministro Lambroni ha preferito lasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo. Secondo tali dichiarazioni, appare sulla « Gazzetta del Popolo », la rivista del partito, che il governo italiano non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con la statistica sovietica e stata de-

liberata e non per motivi di ordine pubblico, come una parte della stampa aveva sostenuto e come più tardi ha raggionato di assumere la responsabilità ufficiale. Il ministro Lambroni ha preferito lasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo. Secondo tali dichiarazioni, appare sulla « Gazzetta del Popolo », la rivista del partito, che il governo italiano non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con la statistica sovietica e stata de-



L'arrivo dei delegati del P. C. francese, accolti dai rappresentanti della Direzione del P.C.I. Da sinistra i compagni Duclos, Amendola, Thevenia, Serva e Scotti



Il compagno D'Onofrio (a sinistra) riceve i delegati della Lega dei comunisti jugoslavi: da sinistra i compagni Stambolic e Vlahovic (e di spalle) Senija rova



NEL TENTATIVO DI RAGGIUNGERE UN COMPROMESSO COL SOTTOSEGRETARIO PRETI

# Nuovo no del governo alle speranze dei mutilati

## Medici annuncia lo svuotamento della legge Villa

Preti ha citato solo alcuni casi di corruzione e di intrigo senza affrontare la sostanza del problema - Si preannuncia un'aspra battaglia alla riapertura della Camera

Il sottosegretario Preti ed il ministro del Tesoro, Medici, hanno ieri concluso il dibattito sulla legge Villa per le pensioni di guerra ribadendo il parere contrario del governo alla legge stessa. Medici, in particolare, ha annunciato che il governo ha presentato alcuni emendamenti sostanziali per «trovare una soluzione» mentre Preti ha detto che il governo non ha intenzione di cedere agli errori e di perseguire i casi di dolo, offrendo tutte le garanzie richieste dai pensionati affinché i poteri del governo siano in ogni caso ancor più contenuti. La sostanza di questi emendamenti è che la legge Villa, che è stata conosciuta solo in forma di bozza, non sarà applicata a tutti i mutilati di guerra, ma solo a quelli che sono stati dichiarati invalidi di guerra; che la commissione centrale medica deciderà se cancellare o no le pensioni a migliaia di mutilati di guerra; che il governo non si impegna a dare tutti i diritti per godere, con sistemi unitari e spesso addirittura banditi (tipico il caso, che era stato ricordato alla Camera, di un mutilato che aveva perso un braccio e che era stato dichiarato invalido di guerra, ma che non aveva potuto ottenere la pensione perché la commissione medica aveva deciso di non riconoscerla); che il governo non si impegna a dare tutti i diritti per godere, con sistemi unitari e spesso addirittura banditi (tipico il caso, che era stato ricordato alla Camera, di un mutilato che aveva perso un braccio e che era stato dichiarato invalido di guerra, ma che non aveva potuto ottenere la pensione perché la commissione medica aveva deciso di non riconoscerla).

Di sostanza non diversa è stato il lunghissimo discorso pronunciato, in apertura di seduta, dal sottosegretario Preti che per tutta la durata del dibattito era stato duramente attaccato da ogni settore dell'assemblea, esclusi, naturalmente, i socialdemocratici. Preti ha creduto di poter ignorare le critiche e le osservazioni, gli episodi di vero e proprio banditismo relativi all'operato della commissione medica, citati da ogni oratore intervenuto, dicendo a sua volta una serie di cose, mai prima dette, e che si preoccupano per la visita di controllo perché sanno di essere stati in passato abbandonati, mentre favoriti. Nell'elenca-

zione degli abusi commessi e dei favoritismi goduti da questi grossi papaveri (abusivi e favoriti) che certo nessuno ha mai visto, Preti ha detto di stato di indubbia efficacia, ed ha anzi riportato avanti agli occhi della Camera un mondo di colonnelli corrotti, di questori truffatori, di uomini politici intrin-

gati. Quando questi episodi il sottosegretario Preti ha creduto, però, di poter fare di ogni erba un fascio e di far dimenticare che la sua opera, se è stata moralizzatrice in alcuni episodi, ha assunto le caratteristiche di una vera e propria offensiva indiscriminata contro tutti i mutilati e invalidi di guerra; che il sistema da lui instaurato fa sì che la commissione centrale medica decida se cancellare o no le pensioni a migliaia di mutilati di guerra; che il governo non si impegna a dare tutti i diritti per godere, con sistemi unitari e spesso addirittura banditi (tipico il caso, che era stato ricordato alla Camera, di un mutilato che aveva perso un braccio e che era stato dichiarato invalido di guerra, ma che non aveva potuto ottenere la pensione perché la commissione medica aveva deciso di non riconoscerla).

**Moro rivedrebbe la legge sulla stampa**

Il ministro guardasigilli, on. Aldo Moro ha ricevuto ieri mattina il Consiglio direttivo della Federazione nazionale della stampa italiana, del quale erano presenti il presidente sen. Alberto Bergamini, il consigliere delegato, on. Roberto Ruffini, e i componenti il comitato direttivo: on. Matteo Galesio, on. Ruffini, sen. Spano e Ugolini.

Nel corso del colloquio, durato oltre mezz'ora, il senatore Bergamini, il consigliere delegato Azarita e on. Ruffini hanno esposto al ministro le osservazioni, i rilievi e le preoccupazioni della classe giornalistica italiana, per quanto riguarda alcune norme del disegno di legge recentemente presentato alla Camera.

Un altro informante della Federazione, il ministro ha assicurato che i rilievi formulati e le preoccupazioni espresse saranno oggetto di un più attento esame. Le organizzazioni dei giornalisti, e in particolare modo la Federazione nazionale della stampa italiana, saranno invitate a pronunciarsi su tutti i dettagli del progetto, prima che questo prenda il suo iter parlamentare. In particolare, il ministro ha promesso di esaminare con la maggiore

attenzione l'opportunità di sopprimere l'articolo 17 della legge sulla stampa, in considerazione del fatto che la revisione organica della legge stessa, invece che in sede di revisione delle disposizioni del Codice penale relative alla responsabilità dei reati commessi col mezzo della stampa.

**Un morto e 11 feriti in un incidente stradale**

BARL, 7. — Un morto, l'industriale Giovanni Scio di 70 anni, ed undici feriti costituiscono il bilancio di un tragico incidente stradale avvenuto a Carbonara, una frazione di Barl. Si sono violentemente scontrati due autoveicoli, uno dei quali con ben dieci persone a bordo. L'incidente è stato causato, si ritiene, da una frenata brusca, e finita contro un muretto.

**SOLO 20 LIRE IN PIU' PER I FIGLI, 15 PER IL CONIUGE E 10 PER IL GENITORE**

**Insufficiente la proposta del governo per l'aumento degli assegni familiari**

La Federbraccianti invita le altre organizzazioni a promuovere una giornata nazionale di lotta - Il governo non ha adottato le misure necessarie a imporre il rispetto dell'accordo agricolo del 20 luglio

Il ministro del Lavoro on. Vigorelli ha presieduto giovedì sera una nuova riunione dei rappresentanti dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori agricoli per la prosecuzione dell'esame del problema relativo all'aumento degli assegni familiari. Vigorelli ha dichiarato che il governo metterà a disposizione, per la richiesta rivalutazione degli assegni, la somma complessiva di 1.200 miliardi. Tale cifra significa un aumento di L. 20 giornaliere per gli assegni dei figli, di L. 15 per i coniugi e di L. 10 per i genitori a carico.

Ieri si è riunito il comitato esecutivo della Federbraccianti e gli impegni esplicitamente assunti ne aveva il preciso dovere, non ha inteso fino a questo momento adottare le misure necessarie per imporre alla Confagricoltura l'assolvimento degli obblighi sottoscritti a conclusione delle lotte estive.

Il comitato esecutivo della Federbraccianti, mentre denuncia il comportamento degli agrari e invita tutti i lavoratori a isolarsi di fronte alla pubblica opinione, afferma che l'accordo del 20 luglio deve essere correttamente e integralmente applicato.

La Confederazione dei braccianti e degli operai agricoli, che ha il dovere di essere costretta a farvi fede. A tale riguardo, saluta le manifestazioni di massa e le lotte in corso o programmate in tutti i principali giorni di lavoro, in Emilia, in Sicilia e in numerose provincie della Campania, del Veneto e della Valle Padana frugiva e invita tutti i lavoratori agricoli a unirsi e promuovere in tutte le forme la loro iniziativa per imporre il raddoppio degli assegni familiari e il rinnovo dei patti di mondo e taglio dei rischi e delle convenzioni dei contratti provinciali e nazionali così come è stabilito dall'accordo del 20 luglio e la soluzione delle altre rivendicazioni relative al problema di sussistenza dei braccianti e degli operai agricoli.

**Due corruttori evasi ritrovati dalla polizia**

FIRENZE, 7. — Due dei tre corruttori fuggiti la notte scorsa dall'istituto dei mutui di Volterra, sono stati fermati questa notte dalla polizia.

Trattasi del 15enne Giancarlo Bagnoli, da Firenze, e del 16enne Vittorio Argola, di Cagliari.

**CON UN AUMENTO DELL'1,17 % RISPETTO AL MESE PRECEDENTE**

**Un milione 796 mila 947 i disoccupati in ottobre**

Il numero dei disoccupati, rilevato dalle iscrizioni nella II e III classe delle liste di collocamento, è passato da 1.776.182 nel mese di settembre a 1.796.947 nel mese di ottobre, con un aumento di 20.765 unità, pari all'1,17 per cento, di cui 18.354, pari all'1,54 per cento fra gli appartenenti alla I classe (disoccupati cronici) e 2.411, pari all'1,17 per cento, fra quelli della II classe (disoccupati stagionali).

Le aumentate iscrizioni nelle liste di collocamento sono dovute all'innalzarsi del periodo autunnale, che determina una progressiva diminuzione di molte attività stagionali, quali l'edilizia e attività connesse, l'industria conceria e alberghiera. In agricoltura, vi è stata una contrazione del numero dei disoccupati per la raccolta dell'uva, delle olive e degli

agrumi, nonché per i lavori di preparazione dei terreni per la semina.

Nei confronti del corrispondente mese dell'anno precedente la disoccupazione ha registrato, per le due predette classi, una diminuzione di 21.553 unità, di cui 19.059 uomini.

**Emigrante rapinato del risparmio del lavoro**

MILANO, 7. — Un emigrante che tornava dal Belgio, il 3enne Salvatore Ferrini, di Galliano del Capo (Lecce), è stato rapinato dei suoi risparmi da tre banditi armati che lo hanno affrontato ai piedi

del corso del colloquio, durato oltre mezz'ora, il senatore Bergamini, il consigliere delegato Azarita e on. Ruffini hanno esposto al ministro le osservazioni, i rilievi e le preoccupazioni della classe giornalistica italiana, per quanto riguarda alcune norme del disegno di legge recentemente presentato alla Camera.

Un altro informante della Federazione, il ministro ha assicurato che i rilievi formulati e le preoccupazioni espresse saranno oggetto di un più attento esame. Le organizzazioni dei giornalisti, e in particolare modo la Federazione nazionale della stampa italiana, saranno invitate a pronunciarsi su tutti i dettagli del progetto, prima che questo prenda il suo iter parlamentare. In particolare, il ministro ha promesso di esaminare con la maggiore

attenzione l'opportunità di sopprimere l'articolo 17 della legge sulla stampa, in considerazione del fatto che la revisione organica della legge stessa, invece che in sede di revisione delle disposizioni del Codice penale relative alla responsabilità dei reati commessi col mezzo della stampa.

**Un morto e 11 feriti in un incidente stradale**

BARL, 7. — Un morto, l'industriale Giovanni Scio di 70 anni, ed undici feriti costituiscono il bilancio di un tragico incidente stradale avvenuto a Carbonara, una frazione di Barl. Si sono violentemente scontrati due autoveicoli, uno dei quali con ben dieci persone a bordo. L'incidente è stato causato, si ritiene, da una frenata brusca, e finita contro un muretto.

**SOLO 20 LIRE IN PIU' PER I FIGLI, 15 PER IL CONIUGE E 10 PER IL GENITORE**

**Insufficiente la proposta del governo per l'aumento degli assegni familiari**

La Federbraccianti invita le altre organizzazioni a promuovere una giornata nazionale di lotta - Il governo non ha adottato le misure necessarie a imporre il rispetto dell'accordo agricolo del 20 luglio

Il ministro del Lavoro on. Vigorelli ha presieduto giovedì sera una nuova riunione dei rappresentanti dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori agricoli per la prosecuzione dell'esame del problema relativo all'aumento degli assegni familiari. Vigorelli ha dichiarato che il governo metterà a disposizione, per la richiesta rivalutazione degli assegni, la somma complessiva di 1.200 miliardi. Tale cifra significa un aumento di L. 20 giornaliere per gli assegni dei figli, di L. 15 per i coniugi e di L. 10 per i genitori a carico.

Ieri si è riunito il comitato esecutivo della Federbraccianti e gli impegni esplicitamente assunti ne aveva il preciso dovere, non ha inteso fino a questo momento adottare le misure necessarie per imporre alla Confagricoltura l'assolvimento degli obblighi sottoscritti a conclusione delle lotte estive.

Il comitato esecutivo della Federbraccianti, mentre denuncia il comportamento degli agrari e invita tutti i lavoratori a isolarsi di fronte alla pubblica opinione, afferma che l'accordo del 20 luglio deve essere correttamente e integralmente applicato.

La Confederazione dei braccianti e degli operai agricoli, che ha il dovere di essere costretta a farvi fede. A tale riguardo, saluta le manifestazioni di massa e le lotte in corso o programmate in tutti i principali giorni di lavoro, in Emilia, in Sicilia e in numerose provincie della Campania, del Veneto e della Valle Padana frugiva e invita tutti i lavoratori agricoli a unirsi e promuovere in tutte le forme la loro iniziativa per imporre il raddoppio degli assegni familiari e il rinnovo dei patti di mondo e taglio dei rischi e delle convenzioni dei contratti provinciali e nazionali così come è stabilito dall'accordo del 20 luglio e la soluzione delle altre rivendicazioni relative al problema di sussistenza dei braccianti e degli operai agricoli.

**Due corruttori evasi ritrovati dalla polizia**

FIRENZE, 7. — Due dei tre corruttori fuggiti la notte scorsa dall'istituto dei mutui di Volterra, sono stati fermati questa notte dalla polizia.

Trattasi del 15enne Giancarlo Bagnoli, da Firenze, e del 16enne Vittorio Argola, di Cagliari.

**CON UN AUMENTO DELL'1,17 % RISPETTO AL MESE PRECEDENTE**

**Un milione 796 mila 947 i disoccupati in ottobre**

Il numero dei disoccupati, rilevato dalle iscrizioni nella II e III classe delle liste di collocamento, è passato da 1.776.182 nel mese di settembre a 1.796.947 nel mese di ottobre, con un aumento di 20.765 unità, pari all'1,17 per cento, di cui 18.354, pari all'1,54 per cento fra gli appartenenti alla I classe (disoccupati cronici) e 2.411, pari all'1,17 per cento, fra quelli della II classe (disoccupati stagionali).

Le aumentate iscrizioni nelle liste di collocamento sono dovute all'innalzarsi del periodo autunnale, che determina una progressiva diminuzione di molte attività stagionali, quali l'edilizia e attività connesse, l'industria conceria e alberghiera. In agricoltura, vi è stata una contrazione del numero dei disoccupati per la raccolta dell'uva, delle olive e degli

agrumi, nonché per i lavori di preparazione dei terreni per la semina.

Nei confronti del corrispondente mese dell'anno precedente la disoccupazione ha registrato, per le due predette classi, una diminuzione di 21.553 unità, di cui 19.059 uomini.

**Emigrante rapinato del risparmio del lavoro**

MILANO, 7. — Un emigrante che tornava dal Belgio, il 3enne Salvatore Ferrini, di Galliano del Capo (Lecce), è stato rapinato dei suoi risparmi da tre banditi armati che lo hanno affrontato ai piedi

del corso del colloquio, durato oltre mezz'ora, il senatore Bergamini, il consigliere delegato Azarita e on. Ruffini hanno esposto al ministro le osservazioni, i rilievi e le preoccupazioni della classe giornalistica italiana, per quanto riguarda alcune norme del disegno di legge recentemente presentato alla Camera.

Un altro informante della Federazione, il ministro ha assicurato che i rilievi formulati e le preoccupazioni espresse saranno oggetto di un più attento esame. Le organizzazioni dei giornalisti, e in particolare modo la Federazione nazionale della stampa italiana, saranno invitate a pronunciarsi su tutti i dettagli del progetto, prima che questo prenda il suo iter parlamentare. In particolare, il ministro ha promesso di esaminare con la maggiore

attenzione l'opportunità di sopprimere l'articolo 17 della legge sulla stampa, in considerazione del fatto che la revisione organica della legge stessa, invece che in sede di revisione delle disposizioni del Codice penale relative alla responsabilità dei reati commessi col mezzo della stampa.

**Un morto e 11 feriti in un incidente stradale**

BARL, 7. — Un morto, l'industriale Giovanni Scio di 70 anni, ed undici feriti costituiscono il bilancio di un tragico incidente stradale avvenuto a Carbonara, una frazione di Barl. Si sono violentemente scontrati due autoveicoli, uno dei quali con ben dieci persone a bordo. L'incidente è stato causato, si ritiene, da una frenata brusca, e finita contro un muretto.

**SOLO 20 LIRE IN PIU' PER I FIGLI, 15 PER IL CONIUGE E 10 PER IL GENITORE**

**Insufficiente la proposta del governo per l'aumento degli assegni familiari**

La Federbraccianti invita le altre organizzazioni a promuovere una giornata nazionale di lotta - Il governo non ha adottato le misure necessarie a imporre il rispetto dell'accordo agricolo del 20 luglio

Il ministro del Lavoro on. Vigorelli ha presieduto giovedì sera una nuova riunione dei rappresentanti dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori agricoli per la prosecuzione dell'esame del problema relativo all'aumento degli assegni familiari. Vigorelli ha dichiarato che il governo metterà a disposizione, per la richiesta rivalutazione degli assegni, la somma complessiva di 1.200 miliardi. Tale cifra significa un aumento di L. 20 giornaliere per gli assegni dei figli, di L. 15 per i coniugi e di L. 10 per i genitori a carico.

Ieri si è riunito il comitato esecutivo della Federbraccianti e gli impegni esplicitamente assunti ne aveva il preciso dovere, non ha inteso fino a questo momento adottare le misure necessarie per imporre alla Confagricoltura l'assolvimento degli obblighi sottoscritti a conclusione delle lotte estive.

Il comitato esecutivo della Federbraccianti, mentre denuncia il comportamento degli agrari e invita tutti i lavoratori a isolarsi di fronte alla pubblica opinione, afferma che l'accordo del 20 luglio deve essere correttamente e integralmente applicato.

La Confederazione dei braccianti e degli operai agricoli, che ha il dovere di essere costretta a farvi fede. A tale riguardo, saluta le manifestazioni di massa e le lotte in corso o programmate in tutti i principali giorni di lavoro, in Emilia, in Sicilia e in numerose provincie della Campania, del Veneto e della Valle Padana frugiva e invita tutti i lavoratori agricoli a unirsi e promuovere in tutte le forme la loro iniziativa per imporre il raddoppio degli assegni familiari e il rinnovo dei patti di mondo e taglio dei rischi e delle convenzioni dei contratti provinciali e nazionali così come è stabilito dall'accordo del 20 luglio e la soluzione delle altre rivendicazioni relative al problema di sussistenza dei braccianti e degli operai agricoli.

**Due corruttori evasi ritrovati dalla polizia**

FIRENZE, 7. — Due dei tre corruttori fuggiti la notte scorsa dall'istituto dei mutui di Volterra, sono stati fermati questa notte dalla polizia.

Trattasi del 15enne Giancarlo Bagnoli, da Firenze, e del 16enne Vittorio Argola, di Cagliari.

**CON UN AUMENTO DELL'1,17 % RISPETTO AL MESE PRECEDENTE**

**Un milione 796 mila 947 i disoccupati in ottobre**

Il numero dei disoccupati, rilevato dalle iscrizioni nella II e III classe delle liste di collocamento, è passato da 1.776.182 nel mese di settembre a 1.796.947 nel mese di ottobre, con un aumento di 20.765 unità, pari all'1,17 per cento, di cui 18.354, pari all'1,54 per cento fra gli appartenenti alla I classe (disoccupati cronici) e 2.411, pari all'1,17 per cento, fra quelli della II classe (disoccupati stagionali).

Le aumentate iscrizioni nelle liste di collocamento sono dovute all'innalzarsi del periodo autunnale, che determina una progressiva diminuzione di molte attività stagionali, quali l'edilizia e attività connesse, l'industria conceria e alberghiera. In agricoltura, vi è stata una contrazione del numero dei disoccupati per la raccolta dell'uva, delle olive e degli

agrumi, nonché per i lavori di preparazione dei terreni per la semina.

Nei confronti del corrispondente mese dell'anno precedente la disoccupazione ha registrato, per le due predette classi, una diminuzione di 21.553 unità, di cui 19.059 uomini.

**Emigrante rapinato del risparmio del lavoro**

MILANO, 7. — Un emigrante che tornava dal Belgio, il 3enne Salvatore Ferrini, di Galliano del Capo (Lecce), è stato rapinato dei suoi risparmi da tre banditi armati che lo hanno affrontato ai piedi

del corso del colloquio, durato oltre mezz'ora, il senatore Bergamini, il consigliere delegato Azarita e on. Ruffini hanno esposto al ministro le osservazioni, i rilievi e le preoccupazioni della classe giornalistica italiana, per quanto riguarda alcune norme del disegno di legge recentemente presentato alla Camera.

Un altro informante della Federazione, il ministro ha assicurato che i rilievi formulati e le preoccupazioni espresse saranno oggetto di un più attento esame. Le organizzazioni dei giornalisti, e in particolare modo la Federazione nazionale della stampa italiana, saranno invitate a pronunciarsi su tutti i dettagli del progetto, prima che questo prenda il suo iter parlamentare. In particolare, il ministro ha promesso di esaminare con la maggiore

attenzione l'opportunità di sopprimere l'articolo 17 della legge sulla stampa, in considerazione del fatto che la revisione organica della legge stessa, invece che in sede di revisione delle disposizioni del Codice penale relative alla responsabilità dei reati commessi col mezzo della stampa.

**Un morto e 11 feriti in un incidente stradale**

BARL, 7. — Un morto, l'industriale Giovanni Scio di 70 anni, ed undici feriti costituiscono il bilancio di un tragico incidente stradale avvenuto a Carbonara, una frazione di Barl. Si sono violentemente scontrati due autoveicoli, uno dei quali con ben dieci persone a bordo. L'incidente è stato causato, si ritiene, da una frenata brusca, e finita contro un muretto.

**SOLO 20 LIRE IN PIU' PER I FIGLI, 15 PER IL CONIUGE E 10 PER IL GENITORE**

**Insufficiente la proposta del governo per l'aumento degli assegni familiari**

La Federbraccianti invita le altre organizzazioni a promuovere una giornata nazionale di lotta - Il governo non ha adottato le misure necessarie a imporre il rispetto dell'accordo agricolo del 20 luglio

Il ministro del Lavoro on. Vigorelli ha presieduto giovedì sera una nuova riunione dei rappresentanti dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori agricoli per la prosecuzione dell'esame del problema relativo all'aumento degli assegni familiari. Vigorelli ha dichiarato che il governo metterà a disposizione, per la richiesta rivalutazione degli assegni, la somma complessiva di 1.200 miliardi. Tale cifra significa un aumento di L. 20 giornaliere per gli assegni dei figli, di L. 15 per i coniugi e di L. 10 per i genitori a carico.

Ieri si è riunito il comitato esecutivo della Federbraccianti e gli impegni esplicitamente assunti ne aveva il preciso dovere, non ha inteso fino a questo momento adottare le misure necessarie per imporre alla Confagricoltura l'assolvimento degli obblighi sottoscritti a conclusione delle lotte estive.

Il comitato esecutivo della Federbraccianti, mentre denuncia il comportamento degli agrari e invita tutti i lavoratori a isolarsi di fronte alla pubblica opinione, afferma che l'accordo del 20 luglio deve essere correttamente e integralmente applicato.

La Confederazione dei braccianti e degli operai agricoli, che ha il dovere di essere costretta a farvi fede. A tale riguardo, saluta le manifestazioni di massa e le lotte in corso o programmate in tutti i principali giorni di lavoro, in Emilia, in Sicilia e in numerose provincie della Campania, del Veneto e della Valle Padana frugiva e invita tutti i lavoratori agricoli a unirsi e promuovere in tutte le forme la loro iniziativa per imporre il raddoppio degli assegni familiari e il rinnovo dei patti di mondo e taglio dei rischi e delle convenzioni dei contratti provinciali e nazionali così come è stabilito dall'accordo del 20 luglio e la soluzione delle altre rivendicazioni relative al problema di sussistenza dei braccianti e degli operai agricoli.

**Due corruttori evasi ritrovati dalla polizia**

FIRENZE, 7. — Due dei tre corruttori fuggiti la notte scorsa dall'istituto dei mutui di Volterra, sono stati fermati questa notte dalla polizia.

Trattasi del 15enne Giancarlo Bagnoli, da Firenze, e del 16enne Vittorio Argola, di Cagliari.

**CON UN AUMENTO DELL'1,17 % RISPETTO AL MESE PRECEDENTE**

**Un milione 796 mila 947 i disoccupati in ottobre**

Il numero dei disoccupati, rilevato dalle iscrizioni nella II e III classe delle liste di collocamento, è passato da 1.776.182 nel mese di settembre a 1.796.947 nel mese di ottobre, con un aumento di 20.765 unità, pari all'1,17 per cento, di cui 18.354, pari all'1,54 per cento fra gli appartenenti alla I classe (disoccupati cronici) e 2.411, pari all'1,17 per cento, fra quelli della II classe (disoccupati stagionali).

Le aumentate iscrizioni nelle liste di collocamento sono dovute all'innalzarsi del periodo autunnale, che determina una progressiva diminuzione di molte attività stagionali, quali l'edilizia e attività connesse, l'industria conceria e alberghiera. In agricoltura, vi è stata una contrazione del numero dei disoccupati per la raccolta dell'uva, delle olive e degli

agrumi, nonché per i lavori di preparazione dei terreni per la semina.

Nei confronti del corrispondente mese dell'anno precedente la disoccupazione ha registrato, per le due predette classi, una diminuzione di 21.553 unità, di cui 19.059 uomini.

**Emigrante rapinato del risparmio del lavoro**

MILANO, 7. — Un emigrante che tornava dal Belgio, il 3enne Salvatore Ferrini, di Galliano del Capo (Lecce), è stato rapinato dei suoi risparmi da tre banditi armati che lo hanno affrontato ai piedi

del corso del colloquio, durato oltre mezz'ora, il senatore Bergamini, il consigliere delegato Azarita e on. Ruffini hanno esposto al ministro le osservazioni, i rilievi e le preoccupazioni della classe giornalistica italiana, per quanto riguarda alcune norme del disegno di legge recentemente presentato alla Camera.

Un altro informante della Federazione, il ministro ha assicurato che i rilievi formulati e le preoccupazioni espresse saranno oggetto di un più attento esame. Le organizzazioni dei giornalisti, e in particolare modo la Federazione nazionale della stampa italiana, saranno invitate a pronunciarsi su tutti i dettagli del progetto, prima che questo prenda il suo iter parlamentare. In particolare, il ministro ha promesso di esaminare con la maggiore

attenzione l'opportunità di sopprimere l'articolo 17 della legge sulla stampa, in considerazione del fatto che la revisione organica della legge stessa, invece che in sede di revisione delle disposizioni del Codice penale relative alla responsabilità dei reati commessi col mezzo della stampa.

**Un morto e 11 feriti in un incidente stradale**

BARL, 7. — Un morto, l'industriale Giovanni Scio di 70 anni, ed undici feriti costituiscono il bilancio di un tragico incidente stradale avvenuto a Carbonara, una frazione di Barl. Si sono violentemente scontrati due autoveicoli, uno dei quali con ben dieci persone a bordo. L'incidente è stato causato, si ritiene, da una frenata brusca, e finita contro un muretto.

**SOLO 20 LIRE IN PIU' PER I FIGLI, 15 PER IL CONIUGE E 10 PER IL GENITORE**

**Insufficiente la proposta del governo per l'aumento degli assegni familiari**

La Federbraccianti invita le altre organizzazioni a promuovere una giornata nazionale di lotta - Il governo non ha adottato le misure necessarie a imporre il rispetto dell'accordo agricolo del 20 luglio

Il ministro del Lavoro on. Vigorelli ha presieduto giovedì sera una nuova riunione dei rappresentanti dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori agricoli per la prosecuzione dell'esame del problema relativo all'aumento degli assegni familiari. Vigorelli ha dichiarato che il governo metterà a disposizione, per la richiesta rivalutazione degli assegni, la somma complessiva di 1.200 miliardi. Tale cifra significa un aumento di L. 20 giornaliere per gli assegni dei figli, di L. 15 per i coniugi e di L. 10 per i genitori a carico.

Ieri si è riunito il comitato esecutivo della Federbraccianti e gli impegni esplicitamente assunti ne aveva il preciso dovere, non ha inteso fino a questo momento adottare le misure necessarie per imporre alla Confagricoltura l'assolvimento degli obblighi sottoscritti a conclusione delle lotte estive.

Il comitato esecutivo della Federbraccianti, mentre denuncia il comportamento degli agrari e invita tutti i lavoratori a isolarsi di fronte alla pubblica opinione, afferma che l'accordo del 20 luglio deve essere correttamente e integralmente applicato.

La Confederazione dei braccianti e degli operai agricoli, che ha il dovere di essere costretta a farvi fede. A tale riguardo, saluta le manifestazioni di massa e le lotte in corso o programmate in tutti i principali giorni di lavoro, in Emilia, in Sicilia e in numerose provincie della Campania, del Veneto e della Valle Padana frugiva e invita tutti i lavoratori agricoli a unirsi e promuovere in tutte le forme la loro iniziativa per imporre il raddoppio degli assegni familiari e il rinnovo dei patti di mondo e taglio dei rischi e delle convenzioni dei contratti provinciali e nazionali così come è stabilito dall'accordo del 20 luglio e la soluzione delle altre rivendicazioni relative al problema di sussistenza dei braccianti e degli operai agricoli.

**Due corruttori evasi ritrovati dalla polizia**

FIRENZE, 7. — Due dei tre corruttori fuggiti la notte scorsa dall'istituto dei mutui di Volterra, sono stati fermati questa notte dalla polizia.

Trattasi del 15enne Giancarlo Bagnoli, da Firenze, e del 16enne Vittorio Argola, di Cagliari.

**CON UN AUMENTO DELL'1,17 % RISPETTO AL MESE PRECEDENTE**

**Un milione 796 mila 947 i disoccupati in ottobre**

Il numero dei disoccupati, rilevato dalle iscrizioni nella II e III classe delle liste di collocamento, è passato da 1.776.182 nel mese di settembre a 1.796.947 nel mese di ottobre, con un aumento di 20.765 unità, pari all'1,17 per cento, di cui 18.354, pari all'1,54 per cento fra gli appartenenti alla I classe (disoccupati cronici) e 2.411, pari all'1,17 per cento, fra quelli della II classe (disoccupati stagionali).

Le aumentate iscrizioni nelle liste di collocamento sono dovute all'innalzarsi del periodo autunnale, che determina una progressiva diminuzione di molte attività stagionali, quali l'edilizia e attività connesse, l'industria conceria e alberghiera. In agricoltura, vi è stata una contrazione del numero dei disoccupati per la raccolta dell'uva, delle olive e degli

agrumi, nonché per i lavori di preparazione dei terreni per la semina.

Nei confronti del corrispondente mese dell'anno precedente la disoccupazione ha registrato, per le due predette classi, una diminuzione di 21.553 unità, di cui 19.059 uomini.

**Emigrante rapinato del risparmio del lavoro**

MILANO, 7. — Un emigrante che tornava dal Belgio, il 3enne Salvatore Ferrini, di Galliano del Capo (Lecce), è stato rapinato dei suoi risparmi da tre banditi armati che lo hanno affrontato ai piedi

del corso del colloquio, durato oltre mezz'ora, il senatore Bergamini, il consigliere delegato Azarita e on. Ruffini hanno esposto al ministro le osservazioni, i rilievi e le preoccupazioni della classe giornalistica italiana, per quanto riguarda alcune norme del disegno di legge recentemente presentato alla Camera.

Un altro informante della Federazione, il ministro ha assicurato che i rilievi formulati e le preoccupazioni espresse saranno oggetto di un più attento esame. Le organizzazioni dei giornalisti, e























